



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE

“Gian Franco Minguzzi” – “Carlo Gentili”
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 90 (settembre 2022)



«La salute mentale è un prezioso bene individuale, privato e intimo che appartiene di diritto ad ogni persona ma, al tempo stesso, essa ha bisogno per svilupparsi e mantenersi, di azioni collettive, pubbliche e sociali. Questa doppia natura, intima e privata, sociale e pubblica, è la cifra che caratterizza la salute mentale sia quando essa è presente sia quando essa vacilla e rende le persone vulnerabili e sofferenti. Dunque, non possiamo occuparci di salute mentale se non ci facciamo

carico di entrambi questi aspetti, qualunque sia il nostro ruolo, cittadini, amministratori, operatori della sanità, famigliari e, soprattutto, diretti interessati.» (p. 106)

Benedetto Saraceno, Rebecca De Fiore, Giovanna Del Giudice, Nerina Dirindin

Advocacy per la salute mentale : una guida pratica per cittadine e cittadini, associazioni e istituzioni

Roma: Il Pensiero Scientifico, 2022

111 p.

Collocazione: mon ass 14 ADV

Promuovere e salvaguardare la salute mentale della popolazione rappresenta una delle principali sfide per i sistemi sanitari pubblici. Questa grande sfida non riguarda esclusivamente il sistema sanitario, ma la comunità in tutti i suoi settori, e l'insieme di tutte le persone, al di là dei ruoli o delle cariche ricoperte.

Chiunque voglia operare per la salute mentale deve essere informato, consapevole e deve conoscere tutti gli strumenti disponibili per l'azione, e, dunque, anche le leggi nazionali e internazionali che proteggono le persone con disturbi mentali.

Questo manuale si rivolge in prima istanza alle associazioni dei familiari e delle persone che vivono l'esperienza della sofferenza mentale, ma può essere utile anche per gli operatori e fruibile da chiunque sia interessato ai temi della tutela della salute mentale.

Il volume si articola in capitoli, ciascuno dedicato ad una specifica questione.

Il primo capitolo è dedicato alla comprensione del termine *advocacy*. Il secondo racconta la storia del movimento per la difesa della salute mentale; il terzo illustra e analizza la varietà di soggetti che possono trarre beneficio dalla difesa della salute mentale. Il quarto capitolo si concentra sulla specifica situazione italiana, raccontando la storia della riforma psichiatrica e la chiusura degli ospedali psichiatrici e giudiziari; il quinto intende illustrare in cosa consista la salute mentale, ossia cosa si intenda per promozione, prevenzione, trattamento, riabilitazione e cosa significhino termini come disturbo mentale o disabilità. Il sesto capitolo discute della necessità di aumentare la consapevolezza dei cittadini e delle persone più direttamente coinvolte, attraverso un'azione di educazione collettiva e una corretta informazione; il settimo intende fornire gli strumenti per poter valutare la qualità dei servizi che vengono messi a disposizione della popolazione.

Benedetto Saraceno, psichiatra, è attualmente segretario generale del Lisbon Institute of Global Mental Health. Nei primi anni Settanta ha lavorato presso l'Ospedale Psichiatrico di Trieste sotto la direzione di Franco Basaglia; successivamente ha diretto il Laboratorio di Epidemiologia e Psichiatria Sociale dell'Istituto Mario Negri di Milano. Dal 1999 al 2010 è stato direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Abuso di Sostanze dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a Ginevra. E' membro onorario del Royal College of Psychiatry. Si occupa di sanità pubblica, salute mentale e lotta all'esclusione sociale.

Rebecca De Fiore dopo la laurea in Lettere moderne all'Università "La Sapienza" di Roma, nel 2016 approda a Torino per studiare giornalismo alla Scuola Holden. Dal 2013 collabora con Il Pensiero Scientifico Editore e Think2.

Giovanna Del Giudice, psichiatra, è stata collaboratrice di Franco Basaglia negli anni Settanta a Trieste. Dal 1971 ha partecipato al processo di decostruzione del manicomio e alla costruzione della rete dei servizi di salute mentale territoriali. È stata direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Caserta² (2002-2006) e di Cagliari (2006-2009). Dal 2013 è Presidente della Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo "Franco Basaglia".

Nerina Dirindin, economista, è Presidente del Coripe Piemonte, Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia dell'Università di Torino e dell'Università del Piemonte Orientale. Fino al 2019 è stata Professore associato della Scuola di Management ed Economia dell'Università di Torino; già Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione del Ministero della Sanità (1999-2000), Assessore dell'Igiene, della Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna (2004-2009) e Senatore della Repubblica (2013-2018).